

4.3.3 Attività

L'attività è stata articolata in cinque giornate, una a settimana, in modo che gli operatori del centro potessero fissare i punti esaminati aiutando i disabili a creare un quaderno personale nei giorni successivi agli incontri.

• 1° Giornata

Perché le attività dei giorni successivi avessero un senso e fossero facilmente seguite dai ragazzi, il primo giorno è stato dedicato alla conoscenza e alla comprensione dell'albero in tutte le sue parti.

I presenti si sono immedesimati nell'oggetto in studio, in modo che le funzioni delle diverse strutture dell'albero fossero interpretate da loro stessi. Così i loro piedi si sono trasformati in radici, il loro corpo in tronco, le braccia in rami e le mani in foglie. Per "provare" una funzione delle radici si è chiesto ai ragazzi di succhiare l'acqua con una cannuccia da un bicchiere, per rendere il concetto immediatamente visualizzabile e concreto.

Inoltre, per avvicinarsi ulteriormente al mondo degli alberi, sono state proposte diverse situazioni (il vento, la neve che cade, il sole, la pioggia, ecc.) e i ragazzi avevano il compito di simulare le reazioni di un albero a tali eventi.

La loro fantasia e creatività è emersa prepotente in questa giornata.

• 2° Giornata

Per fissare meglio i concetti appresi la giornata precedente, è stato preparato un cartellone raffigurante la sezione di un albero con evidenziato il processo di trasporto di sostanze nutritive svolto dalle radici. È stato introdotto il ruolo delle foglie come fabbrica di sostanze elaborate per il nutrimento dell'albero grazie ad una associazione di idee.

Come noi, partendo da zucchero, farina e altri ingredienti e utilizzando il calore del forno riusciamo a preparare una torta; così le foglie, partendo da sali minerali, acqua e altre sostanze contenute nel terreno, producono la linfa che fa da nutrimento per l'albero. Sono stati presentati realmente ai ragazzi gli ingredienti della torta e la torta preparata, rendendo così ancora una volta tangibile un processo chimico altrimenti oscuro per loro.

Dopo aver in questo modo conosciuto meglio l'albero in tutte le sue parti e nelle sue funzioni, è stata effettuata un'uscita nel parco circostante il Centro, dove i ragazzi hanno scelto ciascuno il proprio albero, contrassegnandolo con un cartellino con il loro nome, in modo da utilizzare

sempre lo stesso albero anche per le attività successive. Per avvicinarsi al loro albero è stato chiesto loro di toccare il tronco riportando le sensazioni al tatto che questo dava. E' stato poi proposto un gioco in cui bendati hanno dovuto riconoscere il loro albero da un altro toccando foglie, rami, tronco.

L'utilizzo dei sensi ha permesso ai ragazzi di entrare in diretto contatto con l'albero scelto e di conoscerlo in modo più approfondito.

Grazie a questa attività si è potuta anche introdurre una rudimentale metodologia di riconoscimento delle specie degli alberi: il tronco liscio non può appartenere ad un abete rosso, probabilmente si tratterà di una latifolia, e lo stesso vale per la presenza di sostanze resinose.

• **3° Giornata**

Per avvicinarsi al mondo delle foglie è stata effettuata una caccia al tesoro all'interno del Centro, durante la quale i ragazzi dovevano trovare quante più foglie possibili, nascoste precedentemente dagli operatori nelle diverse stanze del Centro, meglio se di forme diverse. In seguito le foglie sono state divise dai ragazzi secondo le forme e con l'aiuto di un cartellone, che presentava delle similitudini con oggetti comuni, sono state classificate.

Per riconoscere le foglie palmate ci si è serviti della loro somiglianza con il palmo di una mano, dando così anche una motivazione dell'utilizzo di un nome apparentemente non collegato al mondo vegetale.

Le foglie lanceolate erano paragonate ad una lancia, e così via.

I ragazzi hanno dimostrato di avere capito tale classificazione, e la fase di assegnazione ad ogni foglia del proprio posto sul cartellone è stata ripetuta più volte.

• **4° Giornata**

Dato che l'attività è stata svolta nel periodo autunnale, è parso opportuno dedicare una giornata a capire perché le foglie cambiano colore d'autunno e cadono poi durante l'inverno, e perché certi alberi, come l'abete ed il pino, conservano la loro chioma verde durante tutto l'anno.

Per introdurre i ragazzi a questo difficile concetto è stato ideato un gioco che, oltre a presentare il discorso sul colore delle foglie, riprendeva anche l'attività della giornata precedente, che invece riguardava le forme.

Foglie di cartone di forme diverse colorate di rosso erano state ricoperte con un foglio di carta velina verde e consegnate una ad ogni ragazzo. Ad altri due era stato assegnato il ruolo di “inverno”: dovevano correre e strappare la carta velina verde facendo apparire il colore rosso sottostante, e colui che faceva apparire le foglie più rosse era l’inverno più freddo.

Ad ognuno poi è stato consegnato un foglio dove, grazie ad un semplice fumetto ideato dagli operatori, era spiegato loro il motivo della variazione di colore delle foglie durante l’autunno e la loro successiva caduta.

In seguito i ragazzi sono stati condotti nuovamente nel parco dove hanno ritrovato i loro alberi, grazie al cartellino che li contraddistingueva, ed è stato eseguito il calco della corteccia per evidenziarne venature e scabrosità, cercando materiali che diano le stesse sensazioni (carta vetrata, ecc.). Anche l'olfatto è stato coinvolto, in quanto i ragazzi hanno annusato le cortecce e le foglie del loro albero cercando di descrivere a parole l'odore percepito, e le associazioni fatte in questo momento hanno rivelato fantasia e una grande capacità di osservazione da parte dei ragazzi.

- **5° Giornata**

Nella giornata conclusiva sono state tirate le fila delle diverse attività svolte nelle giornate precedenti, puntando l'attenzione sui concetti che i ragazzi avevano avuto più difficoltà nel recepire. Sono stati consegnati loro dei fogli da colorare nei quali, con l'ausilio di disegni schematici e di didascalie chiare e sintetiche, veniva riproposto il tema dei diversi colori delle foglie.

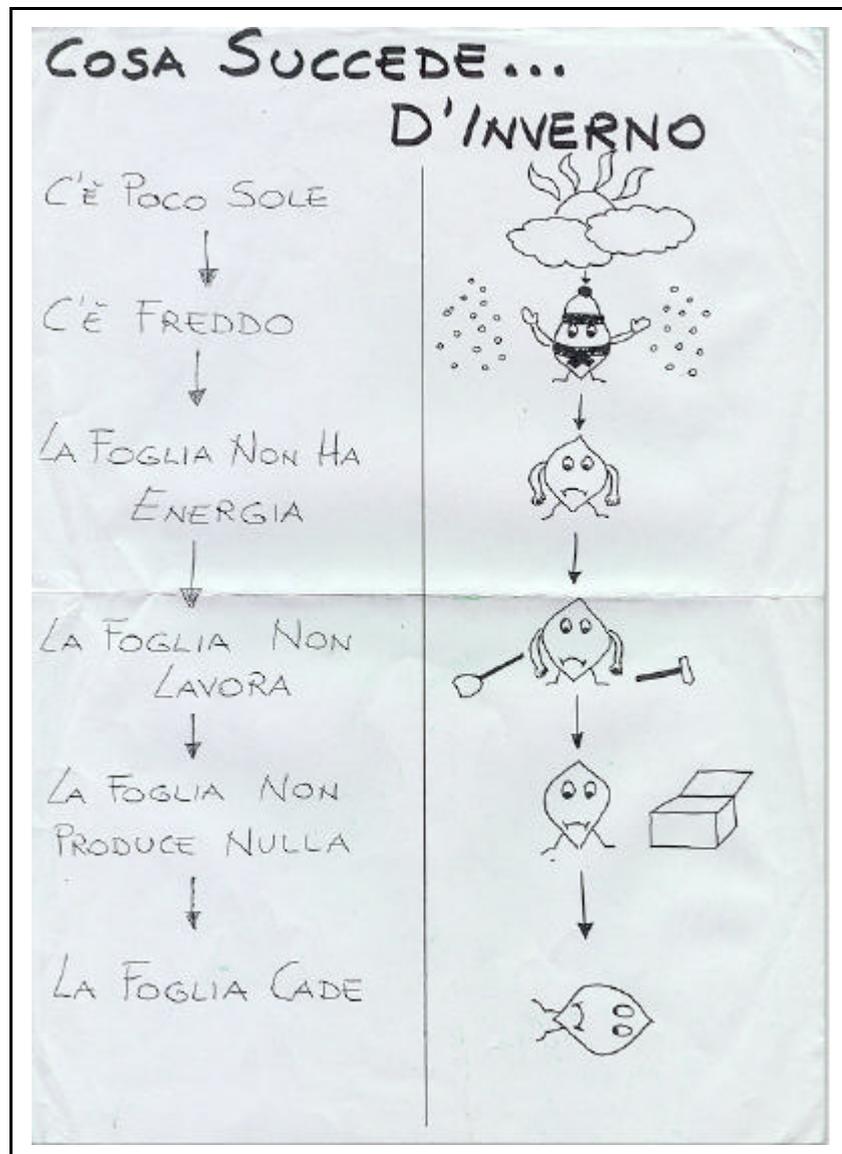


Figura 4.7. Foglio consegnato agli utenti del Centro per riassumere cosa succede in una foglia al cambio delle stagioni.